

TRIBUTI Per molti veicoli la scadenza è a fine gennaio

È l'ora di pagare il bollo

Sempre più numerose le possibilità di versamento

Tra le tante scadenze con cui devono fare i conti le famiglie nel mese di gennaio spunta, per alcune, anche il bollo auto: si tratta della tassa di proprietà dei veicoli e, in quanto tale, deve essere versata da tutti i proprietari, a prescindere dall'effettivo utilizzo del mezzo.

Il possesso del mezzo si presume dall'iscrizione nel Pubblico Registro Automobilistico, anche se è ammessa la prova contraria nei casi di cessione a titolo definitivo (vendita del veicolo), dei contratti per i quali la legge stabilisce che il soggetto obbligato è diverso dal proprietario, nei casi di perdita del possesso (a seguito di furto) o

radiazione del mezzo.

La tassa rientra tra i tributi locali, la cui competenza è affidata alla Regione di residenza del proprietario del mezzo, che gestisce ed è la beneficiaria del versamento.

Come si calcola l'importo del bollo?

La cifra da versare varia in base a due fattori: i kilowatt di potenza della vettura e l'impatto sull'ambiente, dati riportati sul libretto di circolazione. L'importo può essere calcolato dal singolo proprietario attraverso il sistema gratuito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate accedendo al sito www.agenziaentrate.it, dove sarà sufficiente indi-

care i kilowatt o la targa per ottenere l'esatto importo.

Dove si può pagare il bollo?

Presso gli uffici postali, le agenzie di pratiche auto aderenti al consorzio Sermetra, le agenzie di pratiche auto Avantgarde, le delegazioni Automobile Club d'Italia (Aci), via internet sul sito di Poste Italiane o della Banca Sella (per i correntisti di questa banca) oppure presso le tabaccherie abilitate.

Entro quando si deve pagare il bollo?

Il termine utile per il pagamento è l'ultimo giorno del mese successivo alla scadenza del

bollo nel caso di veicoli già in circolazione; per i veicoli nuovi, invece, il bollo deve essere pagato entro l'ultimo giorno del mese di immatricolazione. Chi deve pagare la tassa con scadenza dicembre 2015 però, potrà farlo solo a partire dal 20 gennaio.

Quali veicoli sono esenti dal pagamento del bollo?

Le legge di stabilità 2015 ha allungato i termini "di anzianità" di un'automobile per poter essere inserita tra i mezzi esenti da bollo: se, infatti, prima erano sufficienti 20 anni per le vetture d'epoca, ora i termini di legge sono stati pro-

rogati a 30 anni. Per contro, l'acquisto di nuove automobili produrrebbe automaticamente l'esenzione dalla tassa di possesso per 3 anni, che diventano 5 per le vetture a basse emissioni inquinanti.

Esenti anche le vetture elettriche a emissioni zero e quelle con alimentazione a metano o Gpl (già dotati di dispositivo per la circolazione con gas metano o Gpl all'atto dell'immatricolazione o con installazione e collaudo di sistemi di alimentazione a metano o Gpl successivi al 24 novembre 2006), oltre a quelle utilizzate per il trasporto dei disabili.